



● Attività arancione

Famiglia/Giochi con minori appena arrivati

Target: Minori “in transito” di nazionalità specifiche quali ad esempio eritrei, somali, egiziani

Obiettivo: Far emergere il progetto migratorio di tale gruppo di minori e la presenza di parenti in altri paesi europei

Facilitatore: Operatore e Mediatore Culturale con il supporto del Consulente Legale

Durata: 45 min

Materiali: albero genealogico, buzz o bandierina, cartelloni, cartoncini, post-it

1. CERCHIO DI RISCALDAMENTO

Ogni minore prende il suo badge. Ci si dispone in cerchio (di cui fanno parte anche gli operatori coinvolti) e si saluta in due o più lingue e tutti i partecipanti ripetono.

In alternativa: il conduttore fa movimenti di allungamento e scioglimento muscolare e nomina le parti del corpo e le direzioni dove si muove (avanti dietro, destra, sinistra), tutti ripetono gesti e parole.

2. PRESENTAZIONE - SPIEGAZIONE ATTIVITÀ

Si condivide con i minori:

- chi sono gli operatori coinvolti e quale sarà il loro ruolo nell'attività;
- qual è lo scopo dell'attività e in cosa consiste (ad esempio: *“oggi parliamo della nostra famiglia e delle persone che ne fanno parte”*);
- quali sono le “regole del gioco” (come si partecipa, come si interviene, come funziona il gruppo di lavoro, qual è lo spazio ed i materiali utilizzabili, quali sono i tempi previsti).

Tali regole possono essere scritte in maniera semplice su un cartellone (in italiano e in altre lingue) possibilmente associate ad un riferimento grafico (disegno e/o simbolo).

3. ATTIVITÀ/ LABORATORIO

Lavoro su parentele:

- Si attacca il disegno di un albero genealogico con dei nomi fittizi.
- I partecipanti vengono suddivisi in squadre ed ogni squadra dovrà nominare un portavoce. Il conduttore fa domande sui legami di parentela presenti nel disegno dell'albero (ad esempio, *cos'è ismael per abram? Risposta: cugino*).
- Il primo portavoce che suona un buzz o che prende una bandierina può rispondere. Se risponde correttamente si ripete tutti insieme la parola indovinata in italiano e si consegna alla squadra un cartoncino con scritta la parola.
- Una volta terminate tutte le parole vince la squadra che ha ottenuto il maggior numero di cartoncini.
- Tutti i partecipanti possono creare il loro albero genealogico presentando poi al gruppo i nomi dei propri familiari specificando il grado di parentela in italiano con l'aiuto degli operatori (per figure vedere schede illustrative di riferimento in appendice).
- Si dedica uno spazio alla fine dell'attività per eventuali domande dei minori e si chiede loro se tutti i parenti che hanno inserito nell'albero si trovano nel loro paese di origine o se alcuni di loro sono in altri paesi.

4. CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Rispondere in maniera chiara e comprensibile qualora emergano domande e dare seguiti ad eventuali messaggi o richieste emerse dai minori.

IMPORTANTE! In tale fase risulta fondamentale il supporto di un consulente legale qualora emerga la richiesta da parte dei minori di ricongiungersi a loro familiari.

5. CERCHIO DI CHIUSURA

Saluti, comunicazione prossimo appuntamento e applauso finale (riconsegna badge).